

Punto FIOM CONTRATTO

News 1 | 24 luglio 2009

Si è svolto venerdì 24 luglio a Roma l'incontro convocato da Federmeccanica con Fim, Uilm e Fiom sulle piattaforme presentate.

La Federmeccanica ha espresso una chiusura nei confronti della piattaforma presentata dalla Fiom per il rinnovo del biennio economico, giudicandola al di fuori del sistema di regole definito con l'accordo separato del 15 aprile 2009, non sottoscritto dalla Cgil.

Al contrario, Federmeccanica ha giudicato utile la piattaforma presentata da Fim e Uilm, perché coerente con le regole dell'accordo separato e tesa a garantire efficienza e competitività alle imprese.

Federmeccanica ha inoltre dichiarato che il rinnovo contrattuale ha un senso solo se garantisce pace sociale e certezza di esigibilità delle normative per le imprese, giudicando non responsabili le iniziative di sciopero in corso nello stabilimento di Melfi.

La Fiom ha ribadito l'illegittimità della disdetta del Ccnl in vigore, data da Fim e Uilm ed accolta da Federmeccanica e riconfermandone la validità fino a tutto il 31.12.2011.

La Fiom ha dichiarato che intende far rispettare il Ccnl in vigore, mettendo in atto tutte le iniziative necessarie e di considerare irresponsabile una eventuale scelta di Federmeccanica di procedere alla stipula di un accordo separato. Allo stesso tempo la Fiom ha denunciato l'atteggiamento irresponsabile della Fiat a Melfi e alla Cnh di Imola, che sta alla base dell'attuale tensione sociale.

La Fiom ha sottolineato che la ricerca di una coesione sociale per rispondere alla crisi economica in atto è alternativa alla pratica degli accordi separati e agli atti di gestione unilaterale da parte delle imprese. In tale contesto la Fiom ha illustrato i contenuti dell'ipotesi della piattaforma per il rinnovo del biennio economico e per il blocco dei licenziamenti, ribadendo che tali richieste saranno confermate a conclusione della consultazione e del Referendum in corso tra le lavoratrici e i lavoratori metalmeccanici.

Su proposta di Federmeccanica la trattativa è stata riconvocata per giovedì 10 settembre 2009

La Fiom giudica grave e sbagliata la posizione espressa da Federmeccanica che rischia di produrre semplicemente un nuovo accordo separato.

Questo atteggiamento è il contrario di quello che serve oggi per difendere il salario, l'occupazione e il sistema industriale del Paese

